LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 2 APRILE 1914

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere con quale criterio, quando l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ha finora negato il prolungamento dei treni locali Messina-S. Teresa Riva fino a Giardini adducendo l'attuale insufficienza di quest'ultima stazione, oggi improvvisamente ha accordato il prolungamento a Giardini dei treni locali Catania-Giarre, assai meno importanti e utili.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non ritenga opportuno un provvedimento legislativo che, chiarendo il disposto dell'articolo 4 della legge 19 giugno 1913, n. 857, stabilisca che la dispensa dalle tasse scolastiche universitarie nei riguardi dei danneggiati dal terremoto competa a quegli studenti che abbiano superato tutti gli esami programmaticamente previsti per il rispettivo anno di corso, onde evitare che la dispensa favorisca i pigri che con poche iscrizioni e pochi esami ne fruirebbero, e non giovi ai volenterosi, i quali con un numero d'iscrizioni maggiore del programmatico, anche dando tutti gli esami del programma, ne vengono esclusi. « Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle colonie per conoscere il suo pensiero intorno ai criteri seguiti dalle autorità politiche di Tripoli nella concessione accordata per alcuni spettacoli teatrali certamente inadatti a dare agli indigeni un concetto favorevole della nostra civiltà e dei nostri costumi.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia e dei culti, se per le mutate e più difficili condizioni di vita e per un più alto riconoscimento della funzione della giustizia non creda di proporre e stabilire con legge un congruo aumento alla meschina e derisoria indennità ora assegnata ai giurati.

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere la ragione dei ritardi e degli ostacoli che ancora si frappongono allo studio e accoglimento delle domande di concessioni di terreni nella zona industriale di Messina, ostacoli e ritardi che disanimano i volenterosi e impediscono il pronto fiorire delle industrie, che sono fattore massimo della rinascita della città.

« Mondello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti intenda prendere per calmare la giusta agitazione dei naturali del villaggio Regina Elena in Messina.

« Mondello ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere da quali ragioni è determinato il ritardo della pubblicazione delle qualifiche degli impiegati postelegrafici, relative all'anno 1912; e se non creda necessario provvedere per eliminare il grave abituale ritardo, che quest'anno è anche maggiore del solito.

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere, se di fronte alle gravi condizioni nelle quali versa l'assistenza spedaliera nel comune e nella provincia di Milano non creda sia il caso di promuovere eventuali misure legislative.

« De Capitani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell' interno per conoscere quali provvedimenti intenda promuovere per rimediare alle condizioni economiche nè giuste nè decorose fatte alla maggior parte dei medici che prestano servizio nelle carceri giudiziarie, per i quali non si tiene conto – come avviene per il sanitario che dà da parecchi anni la sua opera benefica alle carceri di Cosenza – nè della difficoltà e gravezza del lavoro nè delle persistenti rimunerazioni di fame.

« Serra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere il suo pensiero su quella parte della convenzione tra lo Stato e la Società per le strade ferrate del Mediterraneo, che si attiene alla trasformazione – dannosissima per il commercio, il traffico e il decoro stesso della città di Cosenza – dallo scartamento normale a quello ridotto tanto nella stazione Cosenza—Casali quanto nel breve tratto fra le due stazioni ferroviarie della città.

« Serra ».